



PIEMONTE vs COVID QUESTIONARI ENTI/AZIENDE

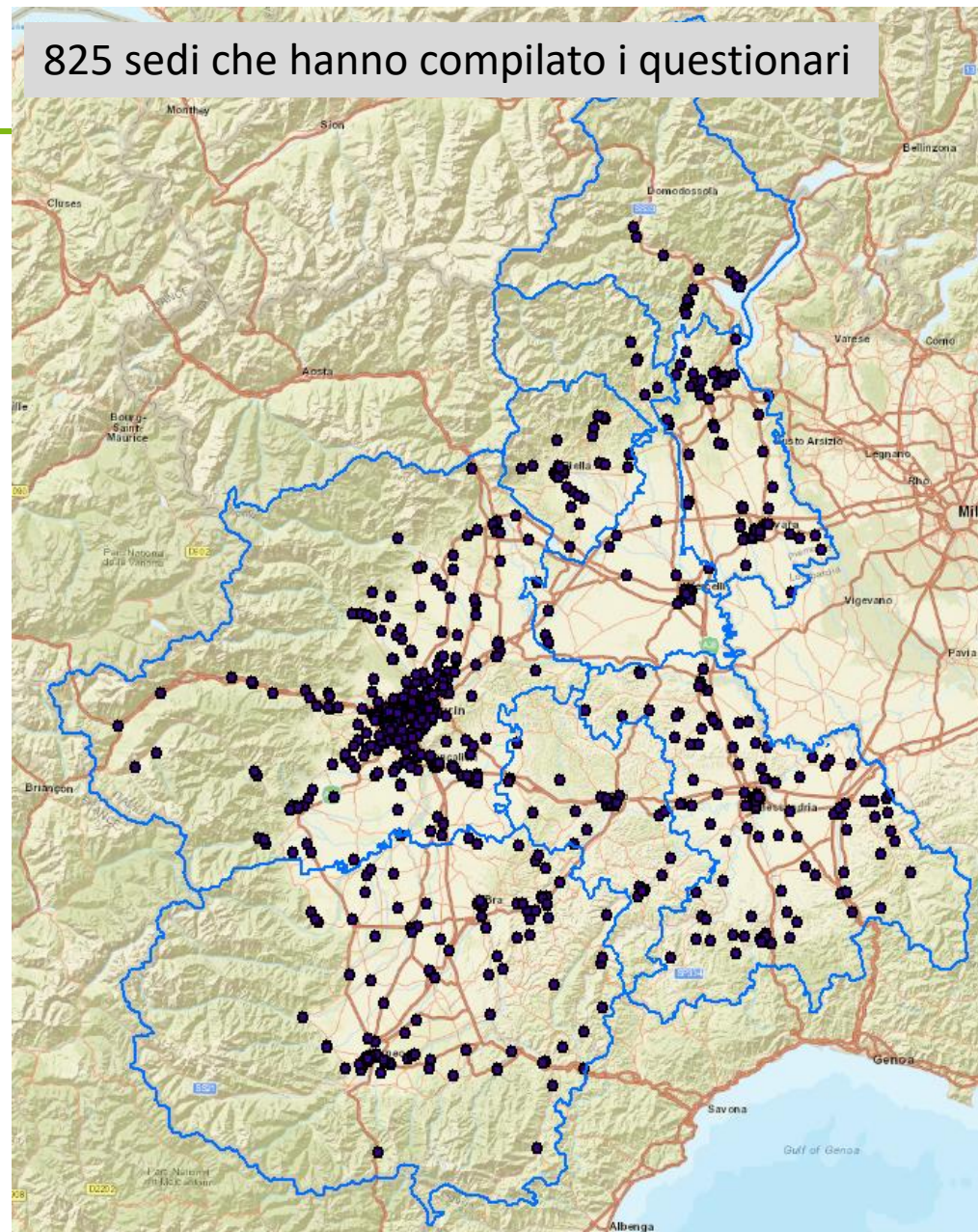
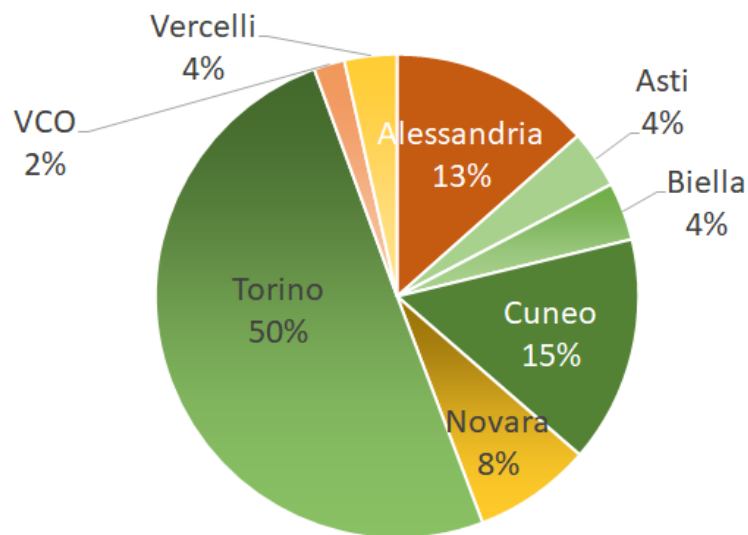
TORINO | DICEMBRE 2020

linksfoundation.com

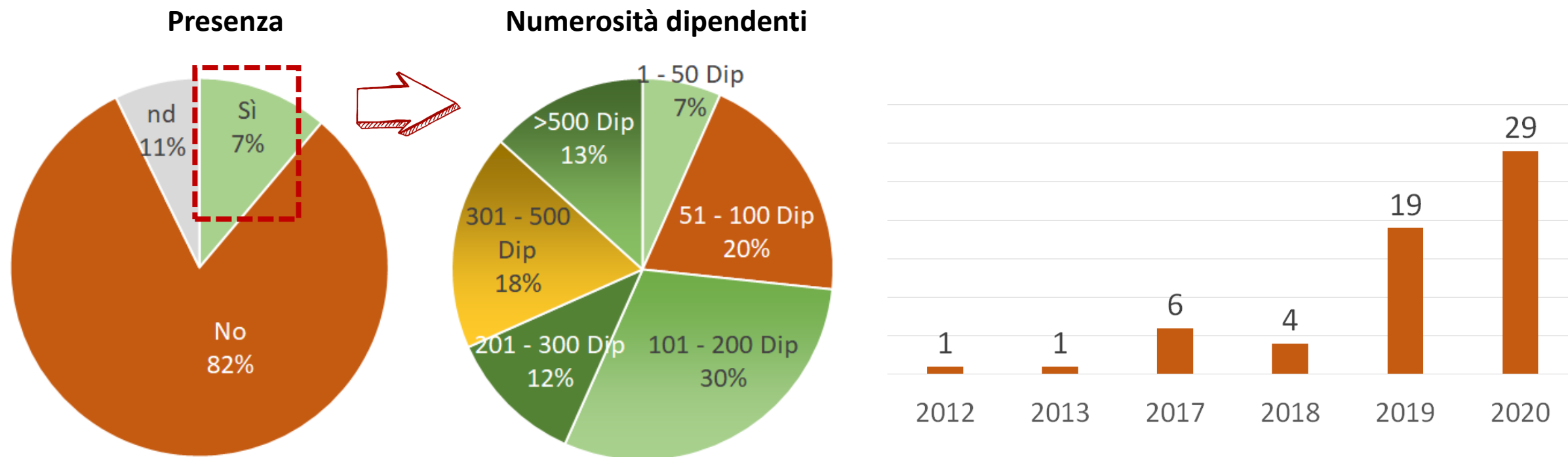


Indagine

- Periodo compilazione: giugno - dicembre 2020
- Enti/aziende partecipanti: 660 (121 enti, 593 aziende)
Le aziende intervenute costituiscono il 27% di quelle inviate (complessivamente 2230)
- Questionari compilati: 825
(1 questionario = 1 Unità Locale (UL))



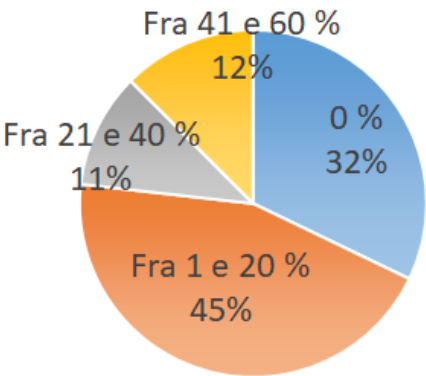
Indagini spostamenti casa-lavoro



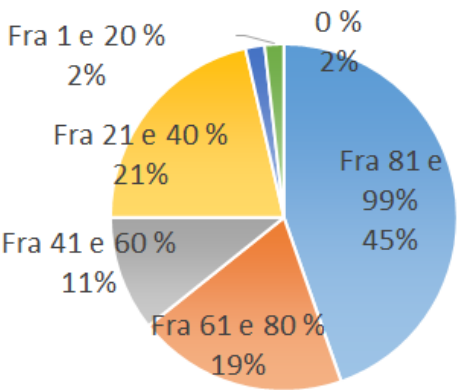
- Sono 60 le realtà che hanno dichiarato di avere condotto indagini sugli spostamenti casa-lavoro, la maggior parte delle quali (30%) interessate da 101-200 dipendenti per unità locale
- Le indagini sono state condotte per lo più tra il 2019 e il 2020

Indagini spostamenti casa-lavoro: modal share

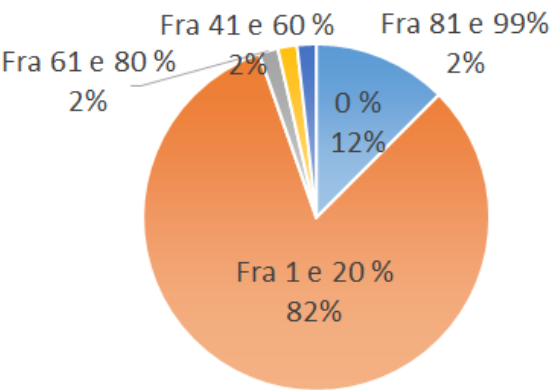
TPL



Auto



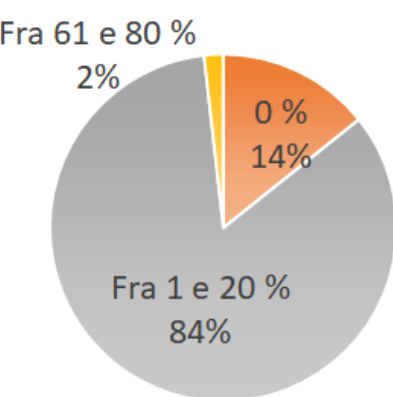
Moto/motociclo



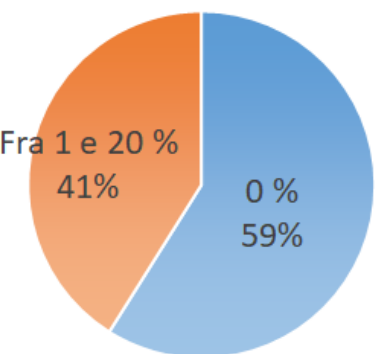
Nella maggior parte dei casi i dipendenti si spostano tra casa e lavoro utilizzando:

- TPL, moto/motocicli, bici e piedi con share inferiori al 20%
- auto con uno share superiore all'80%

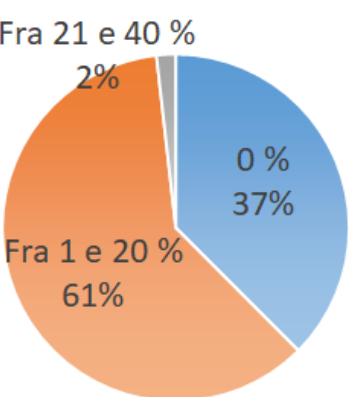
Bici



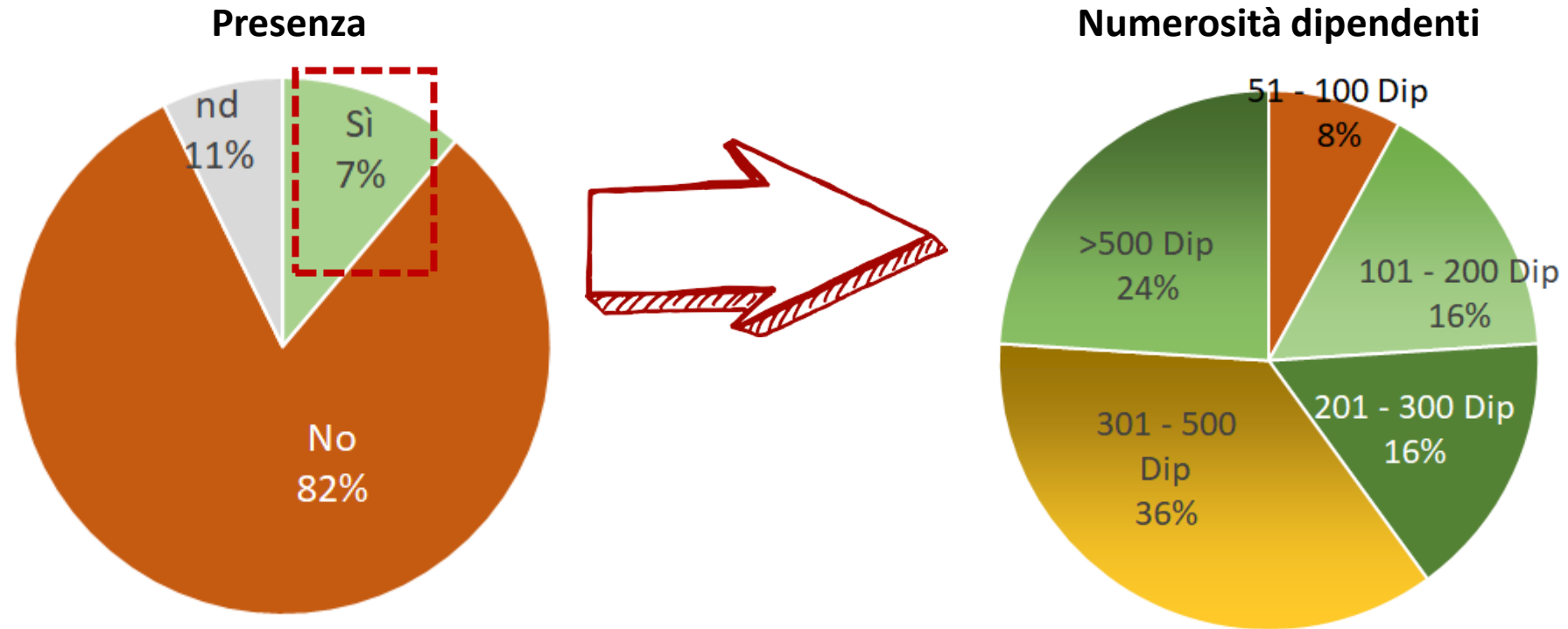
Veicoli in sharing



Piedi



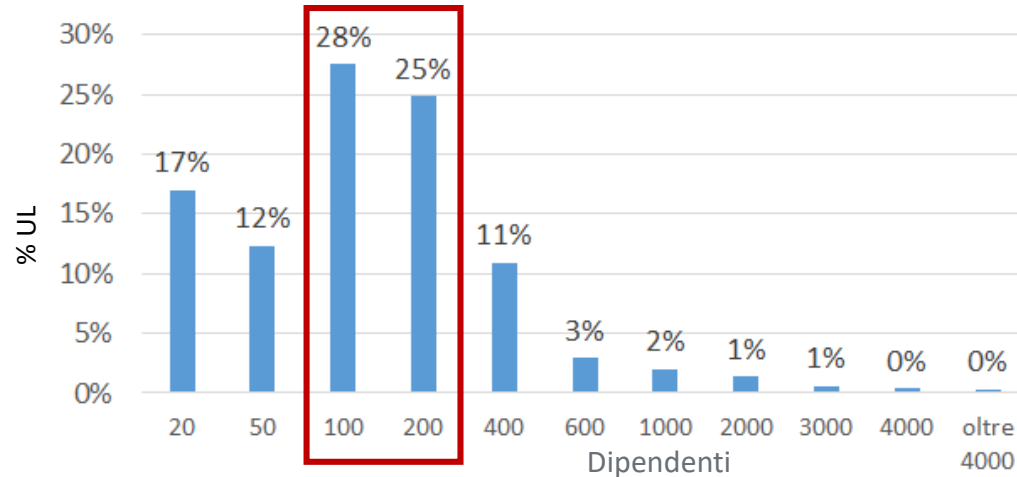
Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)



- Sono 25 le realtà che hanno dichiarato di avere redatto un PSCL
- Sono tutte unità locali con più di 50 dipendenti (il 60% con oltre 300 dipendenti)

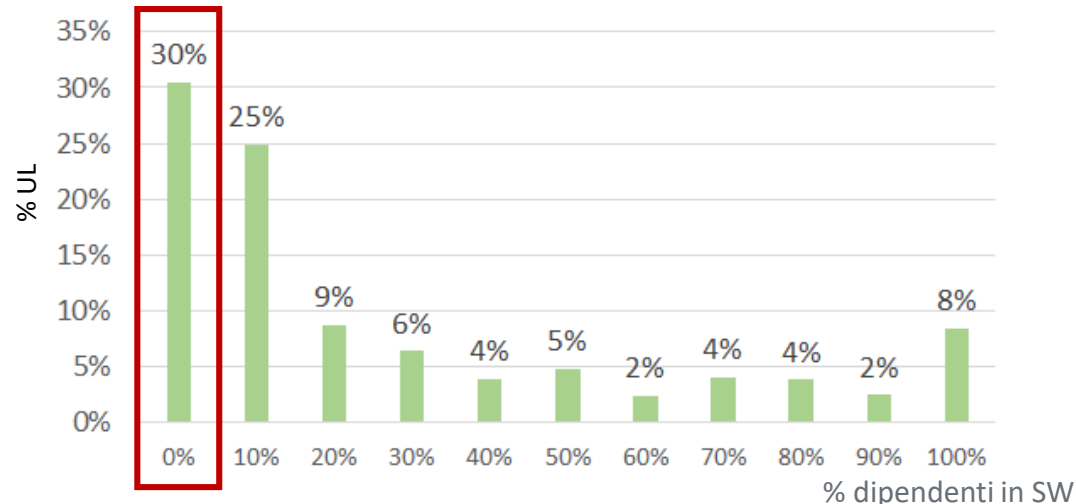
Dipendenti e smart working

dipendenti per UL

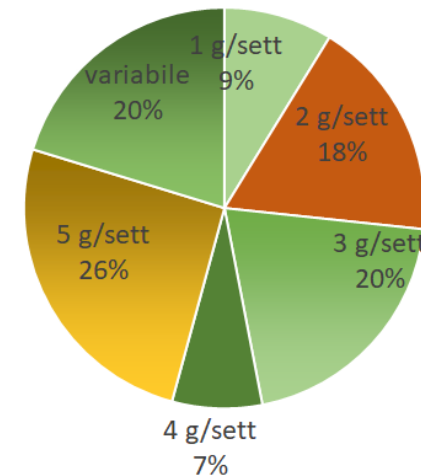


- La maggior parte delle unità locali (53%) ha un numero di dipendenti compreso tra 51 e 200
- Il 30% delle unità locali non ha attivato lo smart working (0% di dipendenti in SW), il 25% lo ha attivato al 10%; solo l'8% lo ha attivato per tutti i dipendenti
- Se attivato, lo smart working è stato previsto soprattutto per tutta la settimana (26%), per 3 gg/settimana (20%) e in forma variabile settimanalmente (20%)

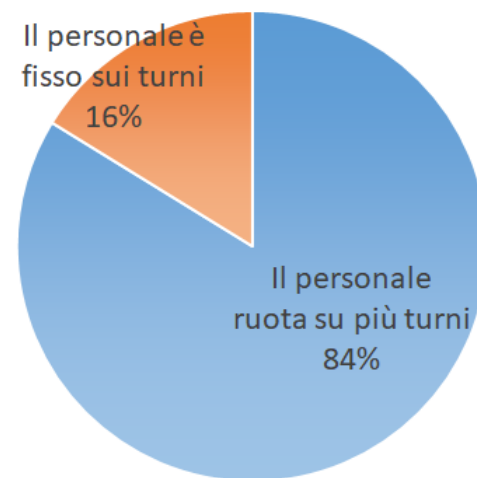
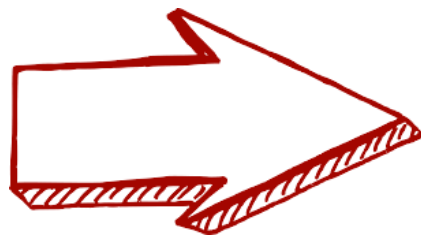
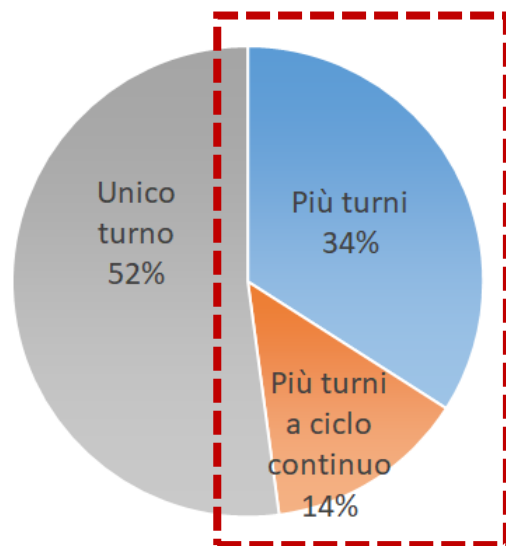
% UL e quota di smart working



Condizioni dello smart working

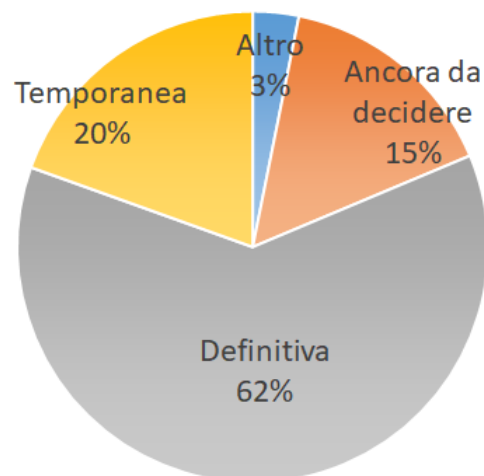


Turni

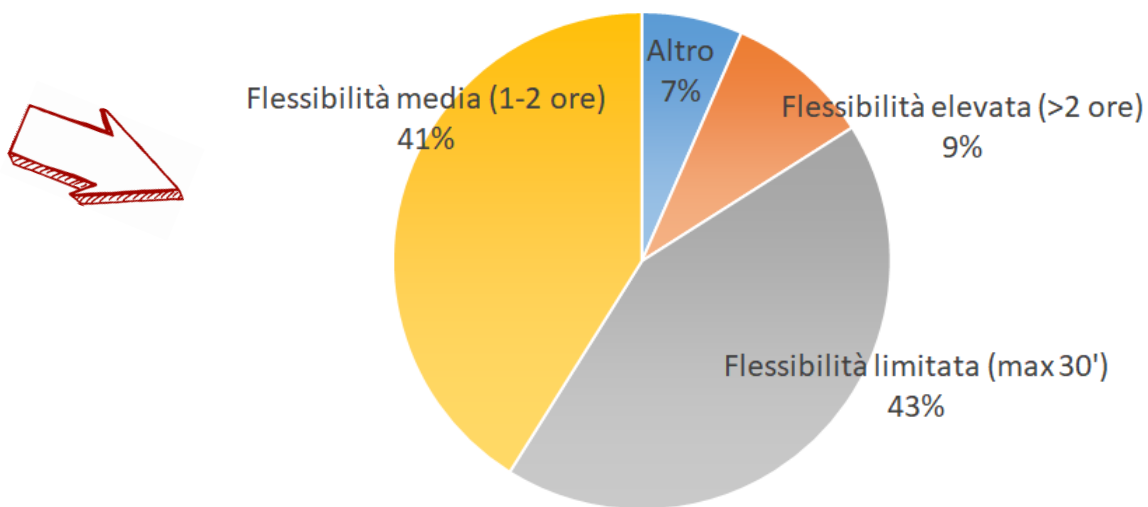
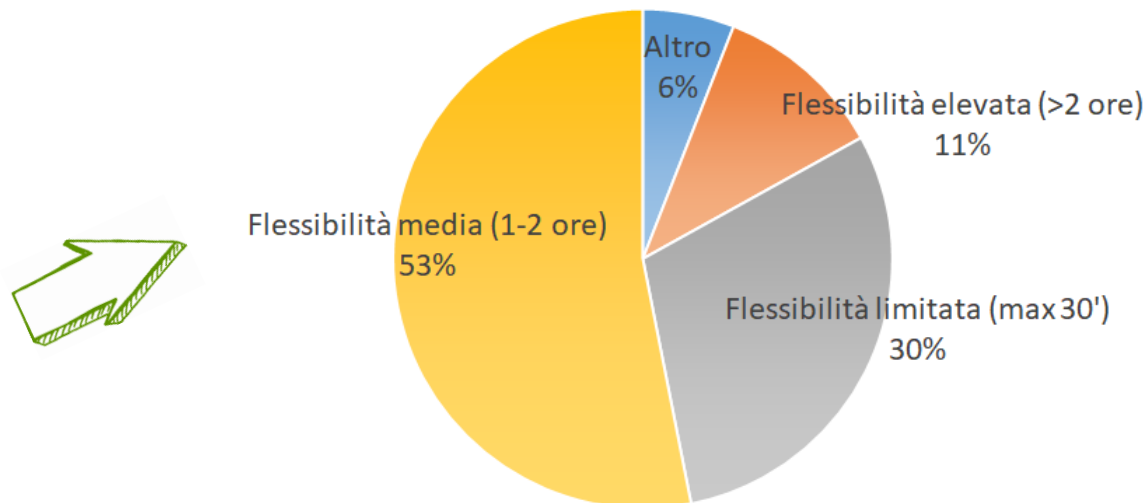
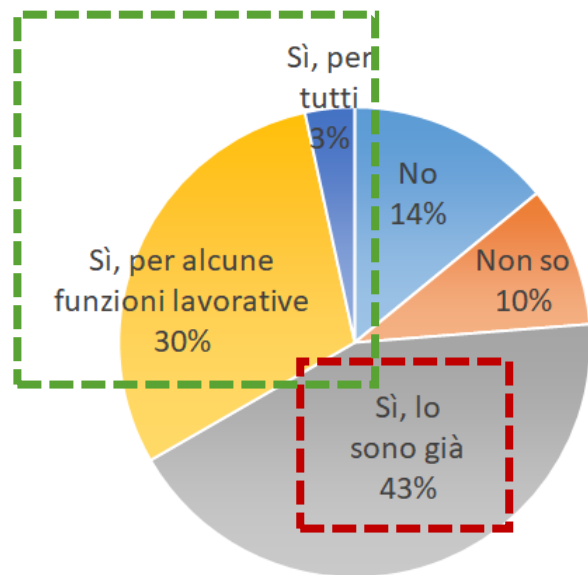


- Il 52% delle unità locali lavora su un turno unico, il restante 48% su più turni
- Per le realtà organizzate su più turni nell'84% dei casi il personale è previsto in rotazione su più turni
- Nel 62% dei casi una tale organizzazione del lavoro è definitiva

Durata organizzazione



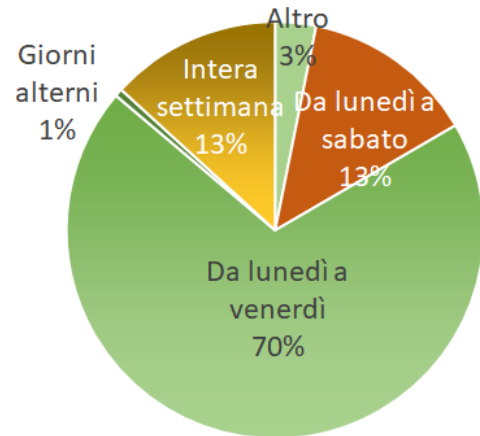
Flessibilità orari



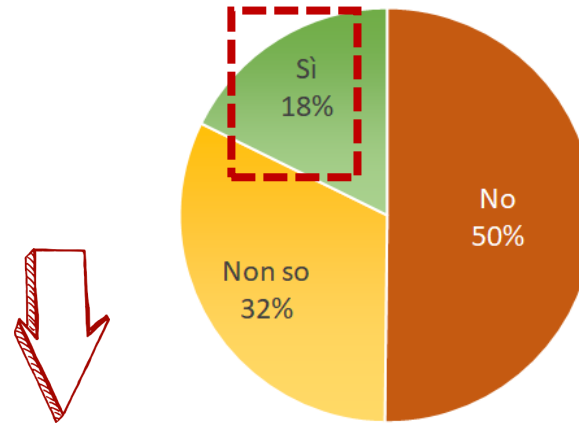
- Il 43% delle unità locali è da sempre organizzata su orari di ingresso/uscita flessibile (53% flessibilità media, 30% flessibilità limitata)
- Il 33% evidenzia una disponibilità a rendere flessibili gli orari (41% flessibilità media, 43% flessibilità limitata)

Distribuzione settimanale del lavoro

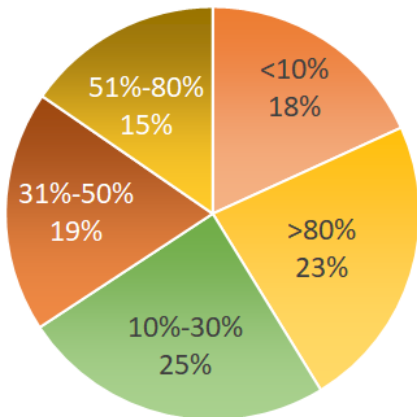
Distribuzione settimanale del lavoro



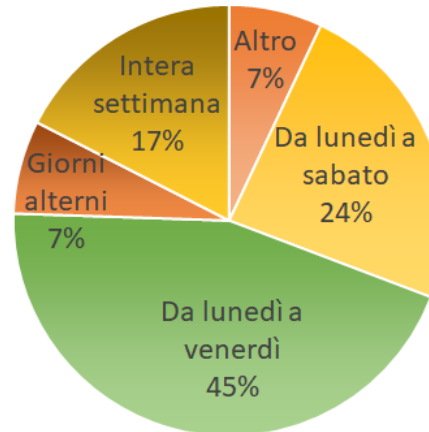
Disponibilità a rendere flessibili i gg di lavoro



Quota di dipendenti che potrebbero usufruire di questa flessibilità

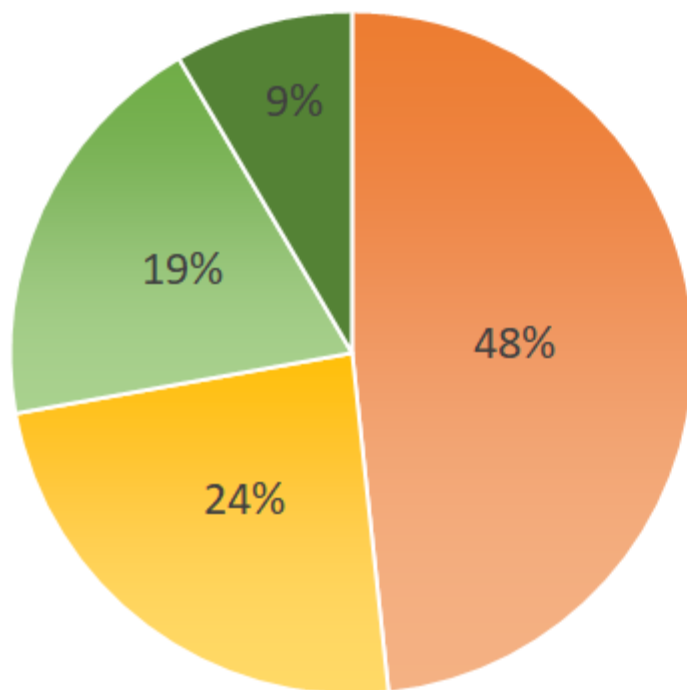


Possibile nuova distribuzione settimanale



- L'organizzazione del lavoro sulla settimana prevede lo più l'impegno dei giorni dal lunedì al venerdì (70%)
- Il 18% delle unità locali dichiara una disponibilità a rendere flessibile tale distribuzione
- La quota di dipendenti che potrebbero usufruire di tale flessibilità non è polarizzata in modo evidente, ma per il 25% delle UL oscilla tra il 10% e il 30% dei dipendenti
- Come possibile nuova distribuzione dei giorni di lavoro emerge come preferibile quella tra il lunedì e il venerdì

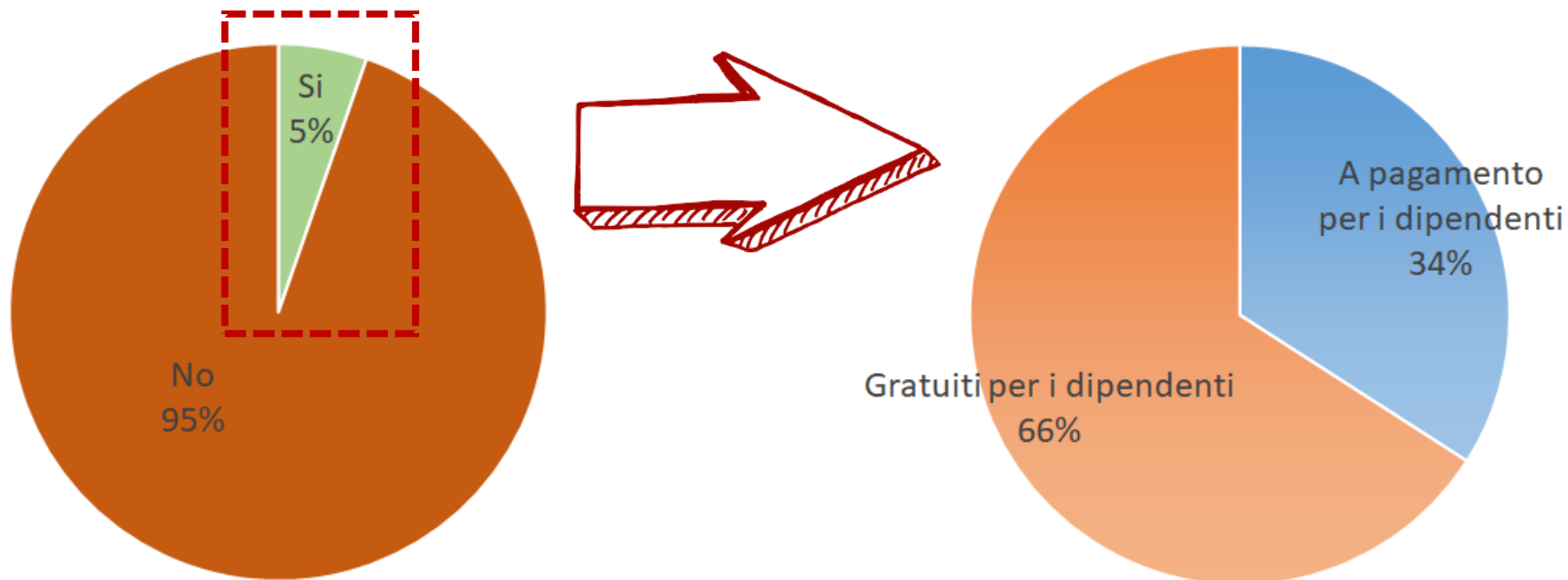
Potenziale utilizzo della bici



- No, manca una pista ciclabile e le condizioni di traffico sostenute non consentono di raggiungere la sede in sicurezza
- Parzialmente, manca una pista ciclabile, ma le condizioni di traffico non sostenute consentono di raggiungere la sede in sicurezza
- Parzialmente, una pista ciclabile passa nelle vicinanze
- Sì, è raggiunta da una pista ciclabile

- Il 28% delle unità locali è raggiungibile in bicicletta in sicurezza perché raggiunta da una pista ciclabile o perché una pista ciclabile passa nelle vicinanze
- Quasi la metà (48%) delle unità locali non è raggiungibile in bicicletta, o per assenza di pista ciclabile o perché le condizioni del traffico non lo consentono in sicurezza

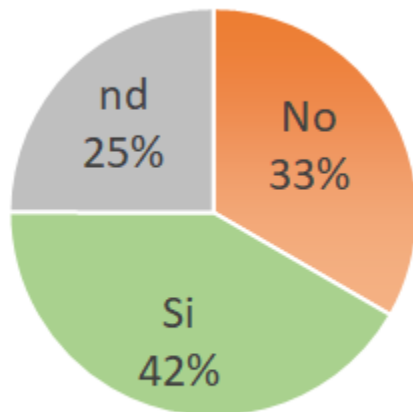
Servizi di trasporto dedicati/navette aziendali



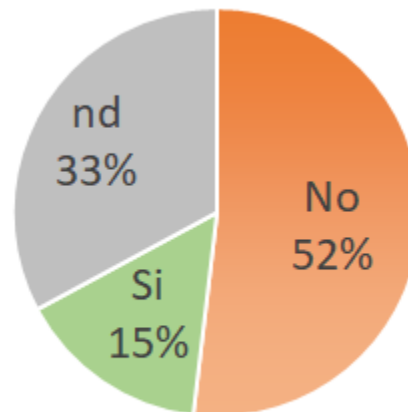
- Solo il 5% dei rispondenti dispone di servizi di trasporto dedicati o navette aziendali per i dipendenti
- Nel 66% dei casi sono servizi gratuiti

Presenza posti bici e auto

Presenza posti bici INTERNI



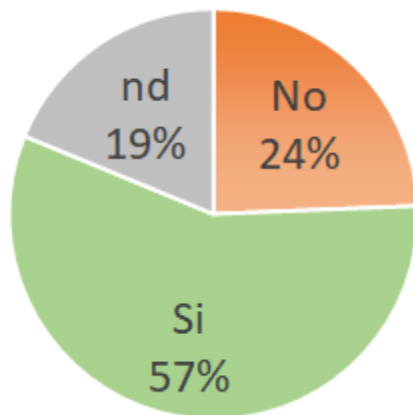
Presenza posti bici ESTERNI



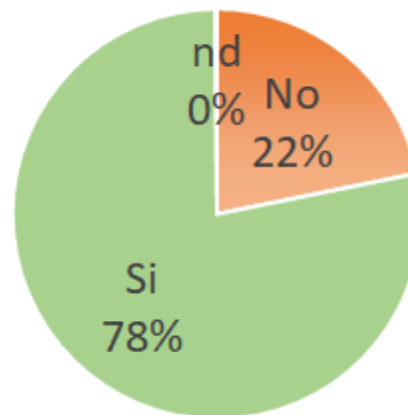
nd = dato non disponibile

- Posti bici interni sono presenti nel 42% dei casi, esterni nel 15%
- Le realtà dotate di posti auto interni sono più numerose (57%) e i posti auto esterni (posti pubblici gratuiti o a pagamento) sono presenti per quasi l'80% delle realtà

Presenza posti auto INTERNI

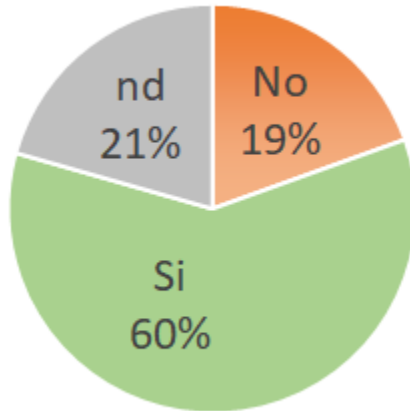


Presenza posti auto ESTERNI

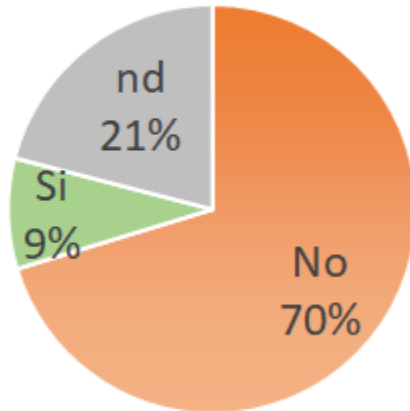


Mezzi aziendali e colonnine di ricarica elettrica

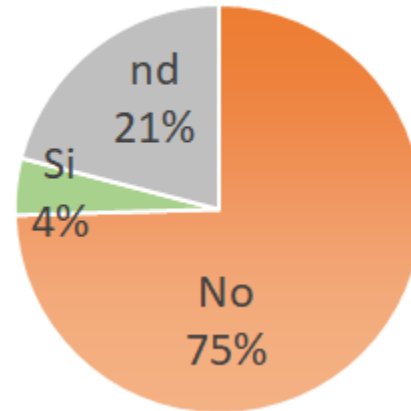
Presenza di mezzi aziendali



Presenza colonnine ricarica uso esclusivo mezzi aziendali



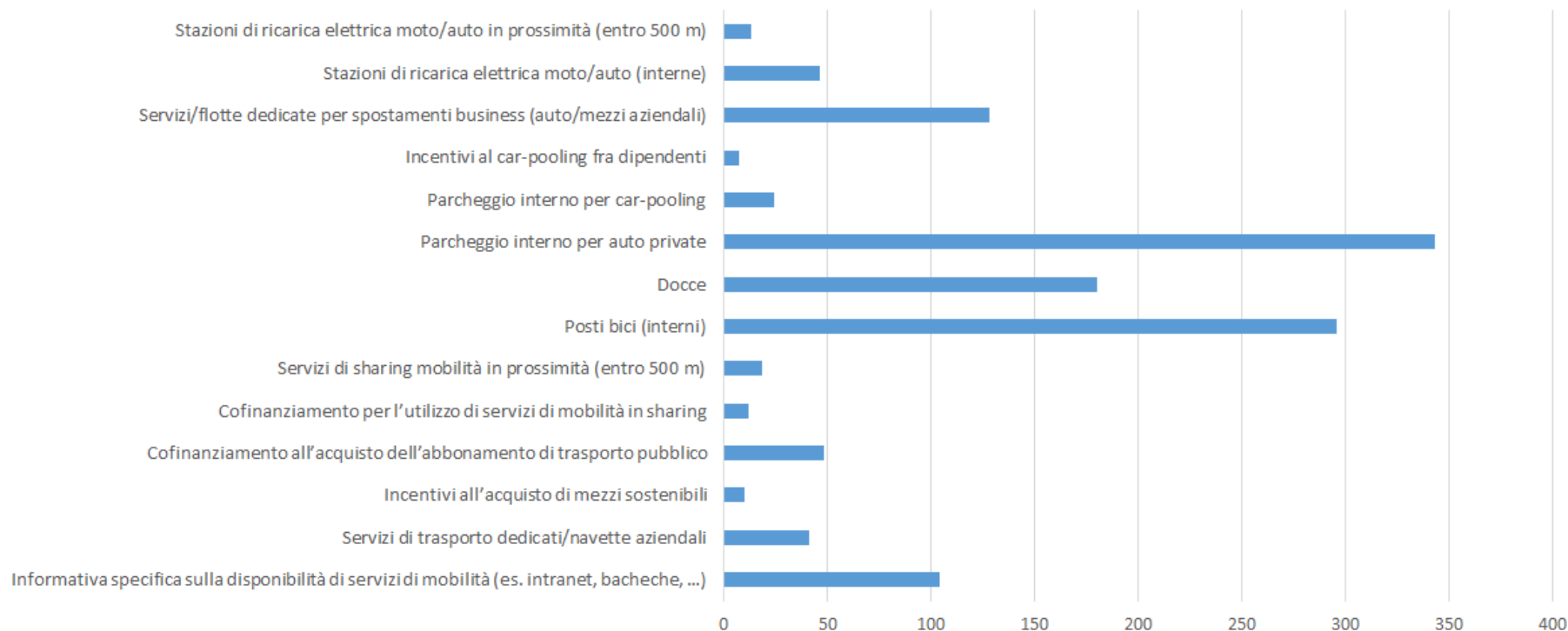
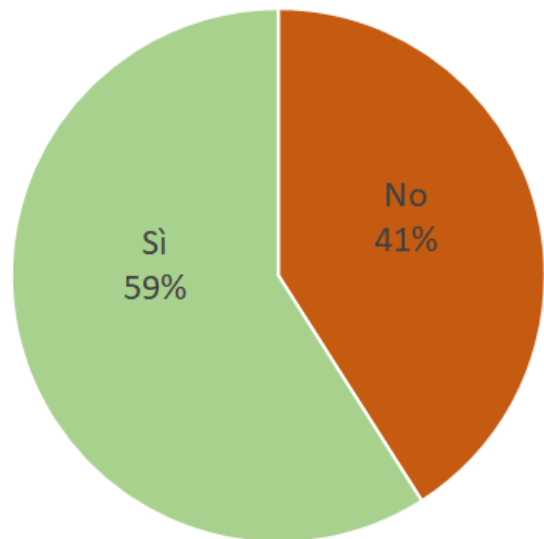
Presenza colonnine ricarica uso promiscuo (auto dipendenti, mezzi aziendali, accesso al pubblico)



nd = dato non disponibile

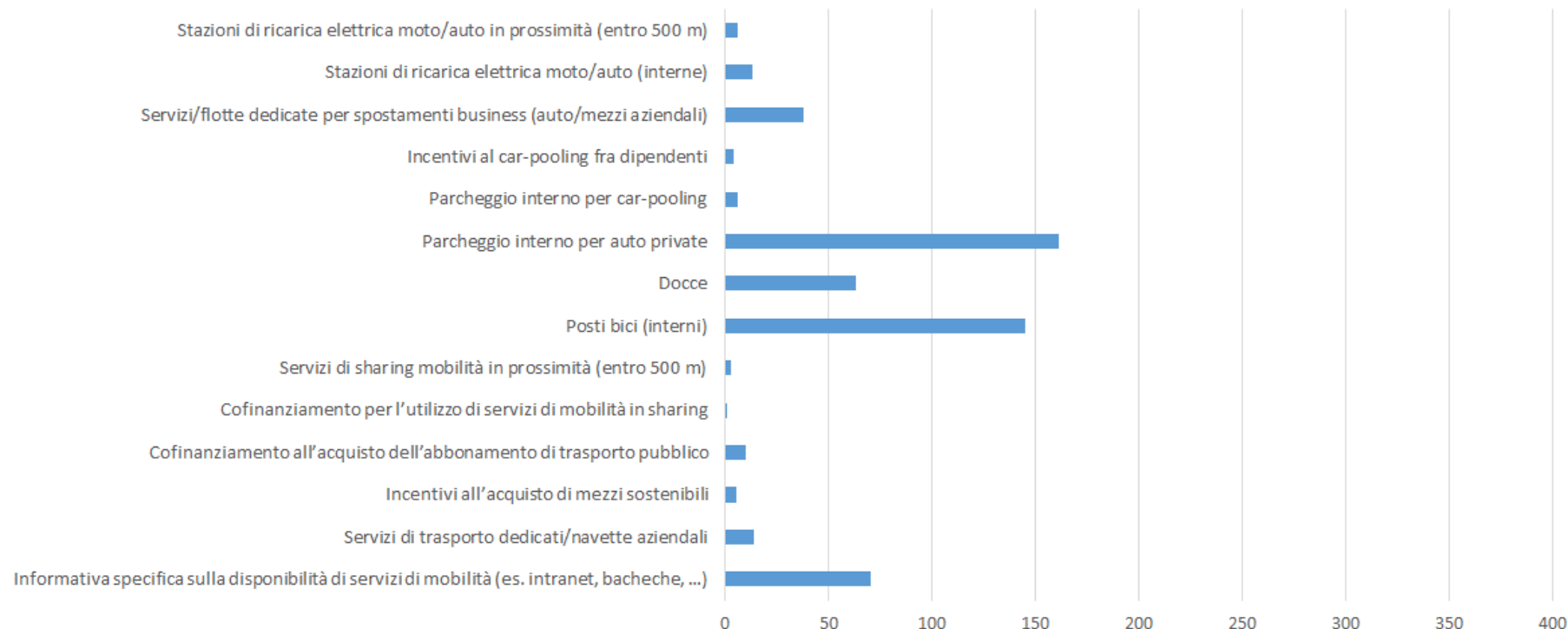
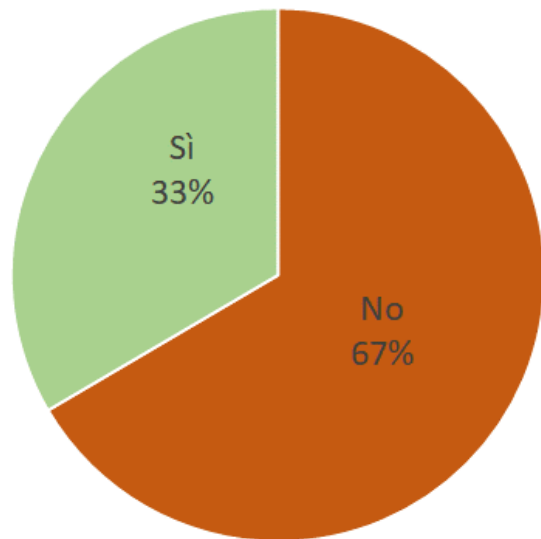
- Il 60% delle realtà dispone di una flotta di mezzi aziendali
- Nel 9% dei casi sono presenti colonnine di ricarica elettrica ad uso esclusivo dei mezzi aziendali
- Solo per il 4% delle realtà esistono colonnine di ricarica ad uso promiscuo

Misure attuate per la mobilità dei dipendenti



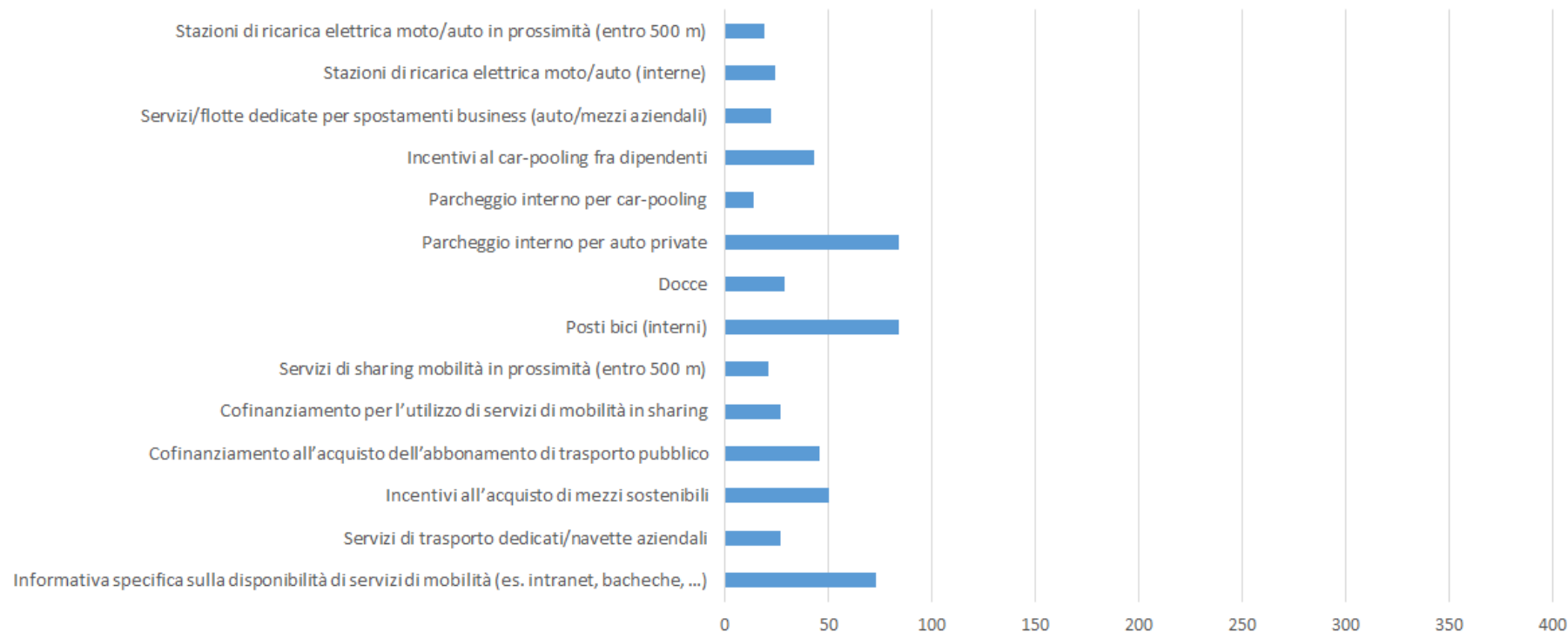
- Quasi il 60% delle unità locali, prima della pandemia aveva già attuato misure per la mobilità dei dipendenti
- Tra le più frequenti si evidenziano: posti auto e bici interni, docce, servizi dedicati per gli spostamenti di lavoro e informative specifiche sulla disponibilità di servizi di mobilità

Misure attivate ad hoc per la mobilità in fase COVID



- Il 67% delle realtà rispondenti ha attivato *ad hoc* delle misure per gestire la mobilità dei dipendenti in fase Covid
- Tra le più frequenti si evidenziano: posti auto e bici interni, informative specifiche sulla disponibilità di servizi di mobilità e docce

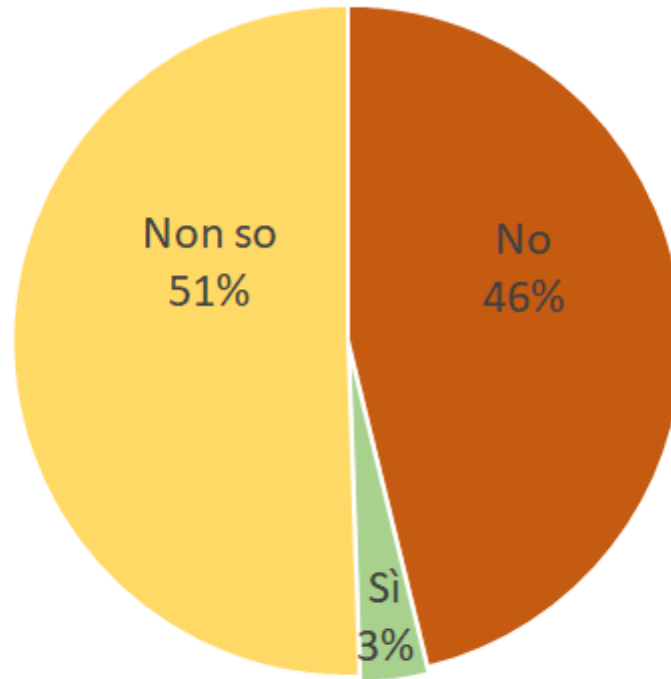
Misure che sarebbe utile attivare



- Tra le misure ritenute utili da attivare per gestire la mobilità in fase Covid, quelle citate con maggior frequenza sono: posti auto e bici interni, informativa per i servizi di mobilità

Ticket trasporti

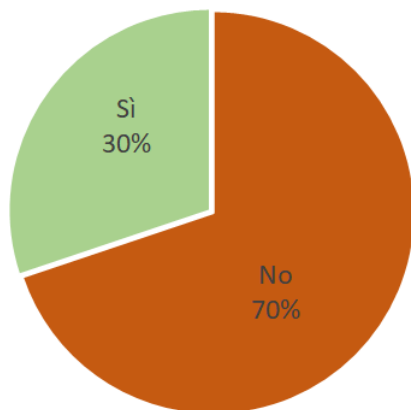
Disponibilità a finanziare un ticket trasporti
per i propri dipendenti



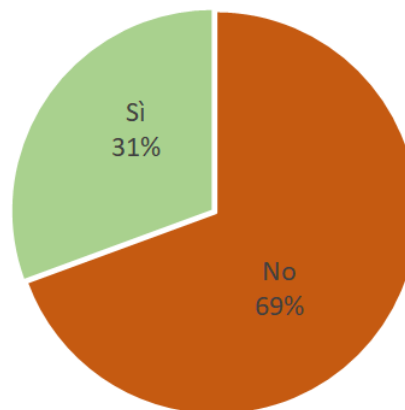
- Più del 50% dei rispondenti non conosce la disponibilità dell'azienda o dell'ente a finanziare un ticket trasporti per i propri dipendenti
- Solo il 3% dichiara una tale disponibilità

Interesse corsi di formazione

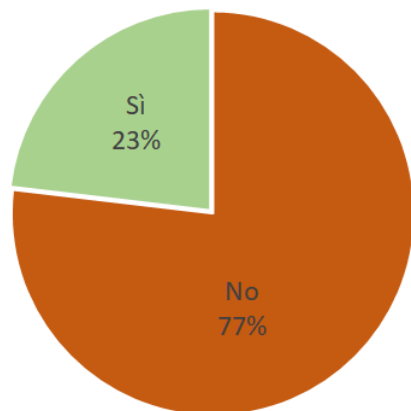
Piani spostamenti casa-lavoro



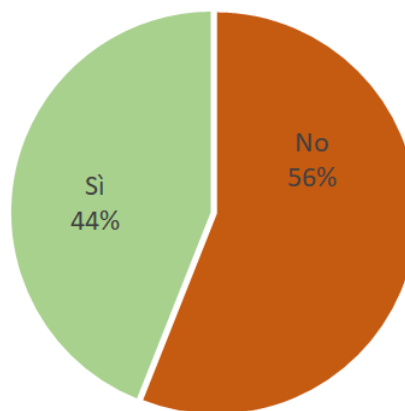
Mobilità elettrica



Car pooling



Lavoro agile



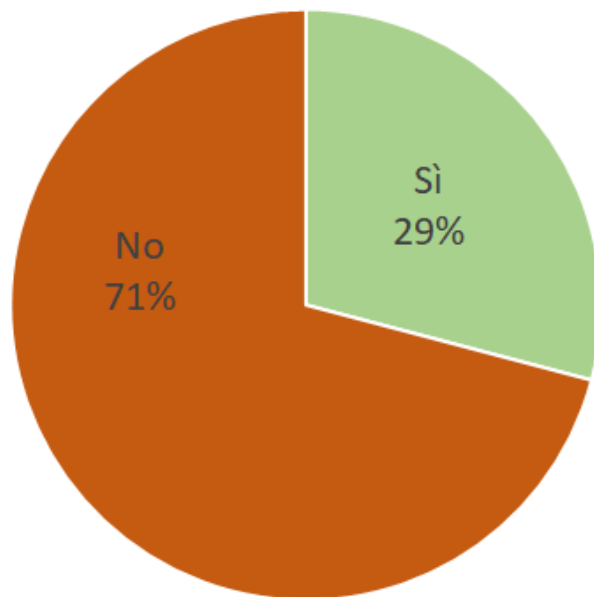
- In generale emerge uno scarso interesse per i temi di formazione proposti
- Il lavoro agile è l'argomento che ha riscontrato un maggior livello di interesse

Altri:

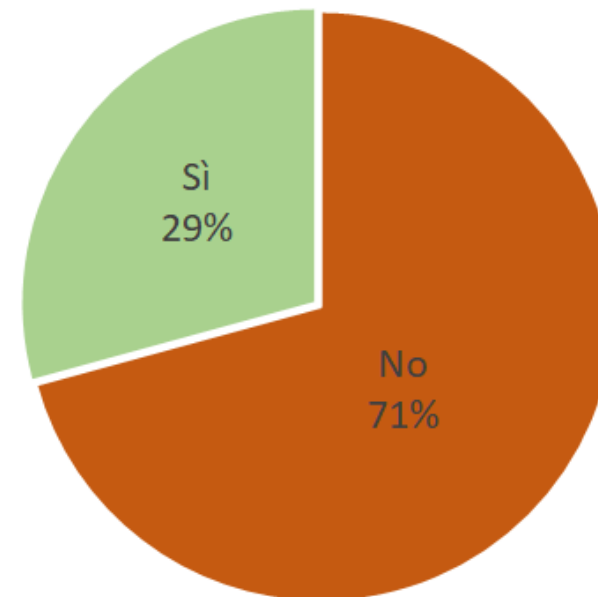
- Mobility management
- Vantaggi/svantaggi dei diversi mezzi di trasporto
- Integrazione il TPL con altri mezzi
- norme che regolano l'utilizzo su strada/suolo pubblico/ciclabili dei monopattini elettrici

Disponibilità di partecipazione

Disponibilità a essere contattato per contribuire alla definizione di servizi di TPL di utilità azienda/ente



Disponibilità a entrare a far parte di una rete di di Mobility Manager



- Il 30% circa dei rispondenti si dichiara disponibile a contribuire alla definizione dei servizi di TPL utili alla propria realtà lavorativa
- La stessa percentuale è disponibile a entrare a far parte di una rete di Mobility Manager

Sintesi

- Hanno partecipato all'indagine 660 enti/aziende della Regione Piemonte (121 enti, 593 aziende). Le aziende intervenute costituiscono il 27% di quelle inviate (complessivamente 2230)
- Sono poche le realtà che hanno effettuato un'indagine sugli spostamenti casa-lavoro e ancora meno quelle che si sono dotate di un Piano per gli spostamenti casa-lavoro (da questi emerge come i dipendenti si muovano con l'auto con uno share dell'80%)
- Lo smart working è stato attivato nel 70% dei casi, con un'organizzazione per lo più su 3 gg/settimana e oltre
- Il 52 delle UL è organizzata su un unico turno di lavoro. Si evidenzia una buona disponibilità a rendere flessibili gli orari di ingresso/uscita entro 1-2 ore, ma non a rivedere eventualmente l'organizzazione settimanale del lavoro, che oggi si svolge per lo più dal lunedì al venerdì
- Solo il 28% delle sedi può essere raggiunta in bicicletta con un certo livello di sicurezza
- Sono pochissime le realtà che hanno attivo un servizio di trasporto dedicato ai dipendenti di lavoro, offerto per lo più a titolo gratuito
- Prima e durante la pandemia le misure per la mobilità dei dipendenti attuate con maggior frequenza sono state: posti auto/bici interni, docce, servizi dedicati per gli spostamenti di lavoro e informative specifiche sulla disponibilità di servizi di mobilità
- Non si evidenzia in generale la disponibilità a finanziare un ticket trasporti
- In generale è stato rilevato un scarso interesse per i temi di formazione proposti, e una scarsa volontà a contribuire alla definizione dei servizi di TPL e a far parte di una rete di Mobility Manager